







**(BES-DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 06/03/2013)**

**SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024**

**PDP Piano Didattico Personalizzato per gli alunni stranieri**

Coordinatore di classe…………………………….

1. **DATI RELATIVI ALL’ ALUNNO**

Cognome e nome………………………………………..Luogo e data di nascita………………………... ….

Nazionalità…………………………………………..….Lingua………………………………………..……

Data di ingresso in Italia……………..…….

Scolarità pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia………………………………………………….…………………………….……….

Nel *Protocollo per l’accoglienza e l’ inclusione per gli alunni stranieri* si ravvedono molteplici finalità socio-educative nel PDP personalizzato tra cui:

- facilitare l'ingresso a scuola di alunni/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;

- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;

- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;

- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio per un sistema formativo integrato e inclusivo.

**1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**: indicare con una x

| Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente). |  |
| --- | --- |
| Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio). |  |
| Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio perché nel contesto familiare parlano sempre o prevalentemente la lingua d’origine. |  |
| Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana e inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia. |  |
| Alunno di seconda generazione (tutto il percorso scolastico si è svolto in Italia) che presenta difficoltà con la lingua italiana e/o con le materie di studio |  |
| Eventuali altre informazioni che il Consiglio di Classe ritiene utile segnalare |  |

**2- FASE OSSERVATIVA**

**RELAZIONE E SOCIALITA’**

|  | SI | IN PARTE | NO |
| --- | --- | --- | --- |
| Si isola dal gruppo classe |  |  |  |
| Interagisce con i compagni in modo spontaneo |  |  |  |
| Interagisce con gli adulti |  |  |  |
| Si relaziona anche con linguaggi non verbali |  |  |  |
| Comunica e partecipa in modo marginale |  |  |  |
| Chiede aiuto ai compagni di classe |  |  |  |
| Chiede aiuto agli adulti |  |  |  |
| È integrato al gruppo classe |  |  |  |
| Comunica solo con compagni di madrelingua non italiana |  |  |  |

**FIDUCIA**

|  | SI | IN PARTE | NO |
| --- | --- | --- | --- |
| È consapevole delle proprie difficoltà |  |  |  |
| Accetta le proprie difficoltà |  |  |  |
| È motivato ad apprendere |  |  |  |
| Ha atteggiamenti di rifiuto |  |  |  |
| Manifesta disagio |  |  |  |
| Manifesta aggressività |  |  |  |

**MOTIVAZIONE E PARTECIPAZIONE**

|  | SI | IN PARTE | NO |
| --- | --- | --- | --- |
| Partecipa alle lezioni in modo attivo |  |  |  |
| Segue le attività in silenzio |  |  |  |
| Comunica e partecipa in modo marginale |  |  |  |
| Accetta le regole |  |  |  |
| Organizza il lavoro in maniera autonoma |  |  |  |
| Mostra impegno nelle attività scolastiche |  |  |  |
| È motivato ad apprendere |  |  |  |
| Ha atteggiamenti di rifiuto |  |  |  |

**ATTEGGIAMENTO VERSO LA CULTURA DI ORIGINE**

|  | SI | IN PARTE | NO |
| --- | --- | --- | --- |
| Mantiene e sviluppa la L1 a casa e con i connazionali |  |  |  |
| Fa riferimenti spontanei al proprio paese di origine |  |  |  |
| Nei confronti del proprio paese di origine esprime chiusura |  |  |  |

**STILE COGNITIVO**

|  | SI | IN PARTE | NO |
| --- | --- | --- | --- |
| Non si esprime se non riesce a formulare la frase in modo corretto |  |  |  |
| Si esprime in maniera diretta, utilizzando strategie verbali e non, tralasciando la correttezza formale degli enunciati |  |  |  |
| Privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime |  |  |  |
| Si esprime con tutti i mezzi linguistici di cui dispone, privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal compito richiesto |  |  |  |

**COMPETENZE LINGUISTICHE** In riferimento al QCER allegato al Protocollo Accoglienza e

Inclusione Alunni Stranieri

(indicare con una X una sola opzione)

**Ascolto (Italiano)**

| Non comprende le parole |  |
| --- | --- |
| Conosce il significato di alcune parole |  |
| Comprende frasi semplici riferite ad esperienze quotidiane |  |
| Comprende semplici domande riferite in modo lento e chiaro |  |
| Comprende alcuni vocaboli delle discipline scolastiche |  |
| Comprende l’essenziale di una spiegazione |  |
| Comprende le spiegazioni in modo piuttosto completo |  |

**Lettura (Italiano)**

| Non decodifica l’alfabeto |  |
| --- | --- |
| Legge ma non comprende |  |
| Legge e comprende qualche vocabolo |  |
| Comprende semplici frasi |  |
| Comprende il senso generale di brevi e semplici testi |  |
| Comprende il senso di testi lunghi seppur con difficoltà |  |

**Produzione orale (Italiano)**

| Non comunica |  |
| --- | --- |
| Comunica con molta difficoltà |  |
| Comunica frasi disconnesse e scorrette |  |
| Utilizza frasi sgrammaticate ma con significato deducibile |  |
| Risponde a semplici domande e sa porne |  |
| Utilizza espressioni quotidiane per soddisfare necessità |  |
| Produce messaggi semplici ma generalmente corretti seppur brevi |  |
| Produce messaggi articolati seppur con qualche difficoltà linguistica |  |

**Produzione scritta (Italiano)**

| Scrive solo in stampatello |  |
| --- | --- |
| Scrive anche in corsivo |  |
| Copia ma non sa scrivere sotto dettato |  |
| Scrive frasi semplici sotto dettato ma commette errori |  |
| Scrive frasi semplici sotto dettato senza commettere errori |  |
| Scrive testi brevi sotto dettato ma commette errori |  |
| Scrive testi brevi sotto dettato senza commettere errori |  |
| Elabora in autonomia frasi minime ma commette errori |  |
| Elabora in autonomia frasi minime senza commettere errori |  |
| Elabora in autonomia testi brevi ma commette errori |  |
| Elabora testi in autonomia seppur con qualche errore |  |

**LE MAGGIORI DIFFICOLTA’ SONO DOVUTE A (indicare con una X una o più opzioni):**

| Mancanza della conoscenza della lingua italiana |  |
| --- | --- |
| Scarsa conoscenza della lingua italiana |  |
| Difficoltà nella lingua di studio |  |
| Mancanza di impegno |  |
| Mancanza di organizzazione e metodo di studio |  |
| Non rispetto dei tempi |  |
| Emotività |  |
| Lacune pregresse |  |

* 1. ***SITUAZIONE DI PARTENZA: indicare con*** una X

Facendo riferimento a:

* test di ingresso
* incontri con il mediatore culturale
* osservazioni sistematiche
* prime verifiche
* colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

1- COMPETENZE NELLA SUA LINGUA MADRE (È in grado di utilizzare il codice linguistico scritto del suo paese d’origine?)

□ Sa scrivere □ Sa leggere

2- LIVELLO DI COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA L2

2.1-CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE:

□ Inesistente

□ Confusa

□ Elementare

□ Articolata

2.2- LETTURA:

□ Non conosce il codice linguistico (non sa leggere)

□ Difficoltosa

□ Abbastanza fluente

2.3- SCRITTURA:

□ Non conosce il codice linguistico (non sa scrivere)

□ Solo stampatello maiuscolo

□ Corsivo poco leggibile

□ Chiara

2.4- CORRETTEZZA ORTOGRAFICA:

□ sì □ no □ in parte

2.5- CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE SCRITTA:

□ Inesistente

□ Confusa

□ Elementare

□ Articolata

2.6- CAPACITÀ DI COMPRENSIONE DEI TESTI:

□ Nessun tipo di testo

□ Parole

□ Una frase semplice

□ Testi semplici formati da più frasi

□ Testi complessi

3- LIVELLO DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

3.1- CAPACITÀ DI CALCOLO:

□ Nessun calcolo

□ Addizione e sottrazione

Quante cifre? ………

□ Moltiplicazione e divisione

Quante cifre? ………

□ Tutti i calcoli agevolmente

3.2-CAPACITÀ LOGICHE:

□ Seriare

□Ordinare

□Classificare

□Mettere in relazione

L’alunno /a dimostra specifiche **potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari:

* Linguistico – espressivo
* Logico - matematico
* Artistico – espressivo
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico- geografico

L’alunno /a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari:

* Linguistico – espressivo
* Logico - matematico
* Artistico – espressivo
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico- geografico

DOVUTA A:

* Alunno alloglotto (totale mancanza di conoscenza della lingua italiana)
* Basso livello di conoscenza della lingua italiana
* Lacune pregresse
* Scarsa scolarizzazione
* Mancanza di conoscenze disciplinari
* Difficoltà con la lingua astratta e con le microlingue disciplinari
* Altro…………………………………………….

1. **DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP**

(**NB:** indicare le scelte operate, ponendo una crocetta accanto alle relative discipline nella colonna corrispondente. Per maggiore chiarezza il docente può allegare i contenuti individuati per ogni disciplina)

| **DISCIPLINE** | * **Gli stessi obiettivi programmati per la classe ma ogni docente, nell’ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.** | * **Contenuti ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile** | * **Obiettivi e contenuti completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)** |
| --- | --- | --- | --- |
| Italiano |  |  |  |
| Storia |  |  |  |
| Inglese |  |  |  |
| Francese |  |  |  |
| Terza lingua |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Scienze integrate |  |  |  |
| Diritto ed economia |  |  |  |
| Scienze motorie |  |  |  |
| Religione/Att. alt. |  |  |  |
| Fisica |  |  |  |
| Chimica |  |  |  |
| Geografia |  |  |  |
| Informatica |  |  |  |
| Economia aziendale |  |  |  |
| Diritto |  |  |  |
| Economia politica |  |  |  |
| Geografia turistica |  |  |  |
| Discipline turistiche e aziendali |  |  |  |
| Diritto e leg. turistica |  |  |  |
| Arte e territorio |  |  |  |
| Tecno. e tec. di rapp. grafica |  |  |  |
| Scienze e tec. applicate |  |  |  |
| Complementi di mat. |  |  |  |
| Chimica analitica |  |  |  |
| Tecn. chimiche e industriali |  |  |  |
| Chimica organica |  |  |  |

**4- INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI** (selezionare con una X e/o specificare)

* attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare e l’insegnante di sostegno (se previsto in classe, all’ interno di attività non L2)
* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
* intervento mediatore linguistico
* doposcuola didattico alunni stranieri
* recupero disciplinare
* strutture pomeridiane esterne alla scuola
* attività con l’intervento dei docenti dell’organico del potenziamento
* attività di carattere culturale, formativa, socializzante
* altro……………………………………………

**5-STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE**

Il C.D.C. adotta i seguenti approcci/strumenti compensativi: selezionare con una X e/o specificare

**5.1 APPROCCI E STRATEGIE**

* Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
* Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi,
* Attività in coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari - attività di cooperative learning
* Introdurre l’attività didattica in modo operativo
* Contestualizzare l’attività didattica
* Semplificare il linguaggio nella relazione con l’alunno
* Fornire spiegazioni individualizzate
* Semplificare il testo, utilizzando appositi libri per stranieri
* Fornire conoscenze per le strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
* Semplificare le consegne
* Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
* Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti
* Fornire strumenti compensativi
* Attuare misure dispensative
* Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell’alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

**5.2 STRUMENTI COMPENSATIVI**

**Per tutte le discipline**: fornire all'alunno materiale **ad alta comprensibilità**, che

* utilizzi un linguaggio semplice e chiaro;
* aiuti ad impossessarsi gradualmente della microlingua disciplinare;
* definisca i contenuti minimi di apprendimento.

Selezionare gli eventuali strumenti compensativi:

* supporti informatici (pc e sintesi vocale)
* LIM
* testi di studio alternativi o testi semplificati
* testi facilitati ad alta comprensibilità
* scrittura in stampato maiuscolo
* testi di consultazione o mappe concettuali
* schemi e tabelle
* Uso di formulari
* Uso della tavola pitagorica
* uso della calcolatrice
* libri specifici per alunni stranieri audiovisivi o calcolatrice o registratore
* laboratorio informatica
* uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, )
* schede suppletive
* testi ridotti o carte geografiche/storiche
* dizionario multimediale

**5.3 MISURE DISPENSATIVE**

**Per tutte le discipline**:

* tener conto del periodo del silenzio per i neoarrivati;
* non coinvolgere l'alunno in performances orali, che possono creare ansia nel confronto con le capacità espositive dei compagni;
* limitare le discipline che richiedono un linguaggio specifico per il periodo di tempo che serve all'alunno per raggiungere e superare il livello linguistico A1.
* Riduzione della quantità dello studio domestico
* Studio mnemonico
* Lettura ad alta voce, a meno che l’alunno non lo richieda espressamente
* Dispensa dal prendere appunti/dettato/ ricopiare dalla lavagna
* Dispensa dall’uso del corsivo

1. **VERIFICHE** (selezionare con una X e/o specificare)

* attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
* non più di una al giorno
* meglio scritta che orale;
* inserire un esempio guida prima di ogni esercizio;
* preferire domande chiuse, a seconda del livello linguistico dell’alunno
* proporre cloze (1 lemma da inserire ogni 7 parole).
* interrogazioni programmate
* personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
* gli strumenti necessari usati abitualmente dall’alunno/dall’allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
* riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti o prove orali in compensazione di prove scritte
* predisporre verifiche scalari
* prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
* rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni e favorire un clima di classe sereno

**Tipologie di verifiche quali:**

* prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine)
* semplici domande con risposte aperte;
* compilazione di griglie, schemi, tabelle;
* uso di immagini per facilitare la comprensione.

1. **VALUTAZIONE**

7.1- CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

* Del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
* Delle attività integrative seguite dall’alunno
* Della motivazione
* Dell’impegno
* Dei progressi in italiano l2
* Dei progressi nelle discipline
* Delle potenzialità dell’alunno
* Delle competenze acquisite
* Della previsione di sviluppo linguistico
* Dell’inserimento anche parziale nel contesto classe (consuetudini, piccole abitudini, fragili legami, accoglienza) che possa stimolare la motivazione dell’alunno alla frequenza scolastica

In particolare si valuteranno:

- I progressi dell’alunno rispetto alla situazione di partenza

- La motivazione

- L’impegno

- Le potenzialità dell’alunno

- Gli obiettivi disciplinari raggiunti

- Le competenze acquisite

7.2 COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea come già indicato nel nostro Protocollo d’Accoglienza alla voce VALUTAZIONE:

1. *“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella* ***prima fase di alfabetizzazione*** *in lingua italiana*”
2. “*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella* ***fase di alfabetizzazione*** *della lingua italiana”*;
3. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella* ***fase di apprendimento*** *della lingua italiana”*.

### Nelle attività di studio l’allievo:

 è seguito da un Tutor nelle discipline:

con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale

 è seguito da familiari

 ricorre all’aiuto di compagni

 utilizza strumenti compensativi

 altro ………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………..

### - Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

 strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)

 tecnologia di sintesi vocale

 appunti scritti al pc

 registrazioni digitali

 materiali multimediali (video, simulazioni…)

 testi semplificati e/o ridotti

 fotocopie

 schemi e mappe

 altro ………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………..

**Il presente PDP ha carattere transitorio e può essere rivisto in qualsiasi momento.**

## Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente

## PDP per il successo formativo dell'alunno.

| **DISCIPLINE** | **COGNOME E NOME** | **FIRMA** |
| --- | --- | --- |
| Italiano |  |  |
| Storia |  |  |
| Inglese |  |  |
| Francese |  |  |
| Terza lingua |  |  |
| Matematica |  |  |
| Scienze integrate |  |  |
| Diritto ed economia |  |  |
| Scienze motorie |  |  |
| Religione/Att. alt. |  |  |
| Fisica |  |  |
| Chimica |  |  |
| Geografia |  |  |
| Informatica |  |  |
| Economia aziendale |  |  |
| Diritto |  |  |
| Economia politica |  |  |
| Geografia turistica |  |  |
| Discipline turistiche e aziendali |  |  |
| Diritto e leg. turistica |  |  |
| Arte e territorio |  |  |
| Tecno. e tec. di rapp. grafica |  |  |
| Scienze e tec. applicate |  |  |
| Complementi di mat. |  |  |
| Chimica analitica |  |  |
| Tecn. chimiche e industriali |  |  |
| Chimica organica |  |  |

□ I Genitori condividono le strategie, le metodologie, le misure compensative, gli strumenti dispensativi riportati nel Piano didattico personalizzato.

□ I Genitori non condividono l’uso delle seguenti misure dispensative o strumenti compensativi, di seguito riportati:





**FIRMA DEI GENITORI**



## Amelia, lì

IL DIRIGENTE SCOLASTIC0